

PROCEDURA di Qualificazione e Attestazione del Consulente Ambientale



Versione	Data	Note
00	3 settembre 2015	Prima emissione
01	3 novembre 2015	Integrazione requisiti Legge 4/2013 Approvata dall'Assemblea dei Soci

Emesso da	Redatto da	Verificato	Approvato	Data di emissione
Gruppo di Lavoro «Attestazione»	F. Barbato (relatore) G. Ciaramelli M. Pacorig R. Salusinszky	R. Salusinszky	G. Ciaramelli (il Presidente)	20 ottobre 2015

Diffusione	
<input type="checkbox"/> LIBERA (NON si garantisce l'aggiornamento)	<input checked="" type="checkbox"/> CONTROLLATA (si garantisce l'aggiornamento)

Lista di distribuzione				
<input type="checkbox"/> CDN	<input type="checkbox"/> Gruppo di Lavoro	<input type="checkbox"/> Associati	<input type="checkbox"/> Clienti	<input checked="" type="checkbox"/> web UNICA

Sommario

1. Scopo	4
2. I criteri di qualificazione	4
3. Valutazione delle competenze per l'attestazione come Consulente Ambientale Qualificato.....	7
3.1 Valutazione della Conoscenza Teorica	7
3.2 Valutazione della Conoscenza Pratica	8
3.3 Valutazione della Capacità di affrontare problemi nuovi.....	9
4. Il mantenimento dell'Attestazione.....	9

ALLEGATO I Settori Professionali di Qualificazione del Consulente Ambientale

1. Scopo

L'Attestazione ha lo scopo di comprovare in modo trasparente le capacità professionali dichiarate dal socio: è una procedura grazie alla quale un professionista della consulenza ambientale chiede ad UNICA di attestare le sue competenze e di darne una descrizione sintetica, comprensibile e coerente con i requisiti definiti nel Regolamento dell'Associazione.

Nota

L'Attestazione di Qualità Professionale ex legge 4/2013 quindi non è un esame, ma ha lo scopo di comprovare in modo trasparente le *capacità professionali dichiarate* dal socio indicando in modo chiaro ed univoco il settore ambientale di qualificazione.

La legge 4/2013 prevede che l'Associazione rilasci "previe le necessarie verifiche" una attestazione relativa fondamentalmente a tre aspetti:

- a) alla regolare iscrizione del professionista all'associazione;
- b) ai requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa (*ovvero che ha i requisiti che l'associazione chiede al professionista per essere socio: titolo di studio ecc.*);
- c) agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione (*ovvero il sistema creato per dimostrare la "qualità", la competenza e la qualificazione del professionista*)

Quindi il "sistema di attestazione" segue il sistema di valutazione del candidato socio, e i requisiti di partecipazione all'Associazione, così come gli standard qualitativi e di qualificazione professionale, sono gli stessi che si vanno ad attestare.

2. I criteri di qualificazione

La Qualificazione segue il principio che un Consulente Ambientale, il CA, pur lavorando in uno specifico «Settore Ambientale» deve avere una conoscenza, anche solo di base e non specialistica, di tutti i vari «Settori» che possono avere influenza o interferire sul proprio.

Si sono pertanto individuati dei **Settori Professionali di Qualificazione del Consulente Ambientale**, che rappresentano uno degli elementi centrali dell'Attestazione come *Consulente Ambientale Qualificato*, che sono riportati nell'**Allegato I**. I Settori sono suddivisi in **Macrotemi** e **Argomenti Specifici**.

I Macrotemi sono squisitamente tecnici, non sono esaustivi di tutte le competenze ambientali, ma rappresentano gli argomenti che devono essere conosciuti anche solo ad un livello di base. Volutamente sono state tenute fuori tutte le aree che riguardano specificatamente la "sostenibilità", e che sono proprie della figura dell'ECOconsulente.

Nota

L'approfondimento delle conoscenze teoriche di questi Macrotemi, se non unito alla esperienza professionale, non può permettere di essere qualificati come "esperti" di un certo settore.

Il criterio prevede di identificare aree di competenze specifiche per il CA qualificato, ovvero non si è attestato che il CA è qualificato su tutti i Settori Professionali, ma solo su quelli in cui dimostra le competenze specificate in questa procedura. L'Attestato riporta queste aree di competenze specifiche, secondo quanto indicato nell'**Allegato I**.

Il profilo professionale del **Consulente Ambientale Qualificato** secondo questa procedura prevede:

- una *conoscenza* di base generale,
- aree di *competenze specifiche* (Macrotemi e Argomenti Specifici) e
- capacità di *creare competenza* mediante analisi delle esigenze.

Partendo dall'*elenco dei Macrotemi*, UNICA **differenzia la CONOSCENZA TEORICA dall'ESPERIENZA PROFESSIONALE**.

UNICA considera che un CA, e quindi un professionista per associarsi, debba avere una **conoscenza teorica di base** di tutti i 9 Macrotemi, unitamente ad una **competenza specifica** – basata su **esperienza lavorativa** - di almeno uno dei Macrotemi.

Poiché UNICA prevede un **percorso di qualificazione professionale**, è ritenuta sufficiente per l'ammissione all'Associazione, la conoscenza teorica di almeno 4 macrotemi (compreso quello su cui il professionista ha esperienza lavorativa).

Il professionista ammesso in UNICA, divenuto quindi Socio, sarà tenuto, per mantenere la qualifica, a dimostrare la acquisita conoscenza teorica su ulteriori 3 macrotemi nel corso dei 12 mesi successivi all'ammissione nell'Associazione. L'anno successivo il socio dovrà completare la propria conoscenza teorica sugli ulteriori 2 macrotemi.

La qualificazione come Consulente Ambientale si basa sulla verifica del possesso dei requisiti richiesti per accedere come Socio Ordinario e come Socio Esperto, ex art. 3 Regolamento dell'Associazione UNICA.

- **Il Socio ordinario riceve l'attestazione di «Consulente Ambientale» (Livello 1)**
- **Il Socio esperto riceve l'attestazione di «Consulente Ambientale Esperto» (Livello 2)**

L'Attestazione come «Consulente Ambientale» comprova che il **Socio Ordinario** ha **esperienza lavorativa**, dimostrabile, anche solo in un Macrotema, da almeno 1 anno con la laurea, o da 3 anni con diploma scuola media superiore, o 5 anni con scuola media inferiore, e l'aver svolto attività professionali che hanno comportato l'assunzione di responsabilità personali, anche in collaborazione con altri professionisti, e di avere ottenuto i risultati richiesti. Ma deve dimostrare anche conoscenza teorica di almeno 4 Macrotemi (compreso quello in cui ha esperienza professionale); e deve impegnarsi ad accrescere la sua conoscenza teorica nel corso dei due anni successivi.

L'Attestazione come «Consulente Ambientale Esperto» al **Socio Esperto** comprova che in aggiunta a tutte le conoscenze e competenze del socio Ordinario, si riscontra una **forte esperienza professionale specialistica in un o più Macrotemi**, realizzate in modo autonomo da almeno 5 anni, o coordinando un gruppo di lavoro in area specialistica, svolgendo prestazioni che hanno comportato assunzione di responsabilità personali, e di avere ottenuto i risultati richiesti. Per essere considerata esperienza specialistica valida, l'attività **deve riguardare diversi Argomenti (minimo 3) di uno stesso macrotema**.

Nota

UNICA intende essere l'Associazione di riferimento per tutti i professionisti dell'Ambiente. Quindi, se da un lato l'appartenenza ad UNICA è un elemento di qualificazione professionale, dall'altro deve essere una Associazione aperta anche ai più giovani, a coloro i quali non hanno ancora una approfondita esperienza professionale. Per questo è stato individuato un **percorso di qualificazione professionale**, che parte già dall'Aderente, che definisce la crescita delle competenze e della partecipazione alla rete di associati che il Socio deve sviluppare e mantenere.

L'**Aderente** è un giovane che si avvicina alla professione, e che non ha ancora sviluppato l'esperienza professionale necessaria per poter dire di essere un CA, ma se la sta costruendo (tra l'altro 5 anni di attività in UNICA come Aderente sono equiparati all'Esperienza professionale richiesta).

Questa impostazione intende dare maggiore enfasi all'esperienza, che alla formazione. Cosa che da sempre ha caratterizzato i requisiti per aderire ad UNICA.

Quell'assioma nacque (1999) quando il settore ambientale chiedeva consulenti ma non esistevano ancora corsi o scuole specializzate. Oggi la situazione è ben diversa ed è anche più articolata la normativa, per cui in molti casi si deve immaginare la necessità di *progettare un intervento di consulenza* su un tema articolato, complesso e di cui non si possiedono tutte le conoscenze.

Ma un'attività di questo tipo, se non si possiede una conoscenza teorica di base e una rete informativa di riferimento, non può essere svolta perché si devono individuare le aree coinvolte nel caso che si sta affrontando e si deve sapere DOVE e COME acquisire competenze se non le si hanno.

La formazione frontale è obbligatoria per i Soci Ordinari ma non è una discriminante per l'Esperto, che ha 5 anni di esperienza (ed anche più). L'Esperto potrà dimostrare la Conoscenza Teorica anche attraverso i CF conseguenti allo studio di testi tecnici, e soprattutto alla esperienza professionale pluriennale nei diversi macrotemi.

La conoscenza teorica iniziale potrà essere dimostrata non solo con la formazione frontale, ma anche dallo studio (autocertificato) di testi tecnici, e dallo svolgimento di attività (in affiancamento per il socio ordinario, ed in autonomia per il socio esperto)

Sicuramente per tutti indistintamente è obbligatorio *l'aggiornamento* nei propri settori di attività specifica.

3. Valutazione delle competenze per l'attestazione come Consulente Ambientale Qualificato

Non si attesta sulla base della partecipazione ad un master e all'esito positivo di un esame finale. Si attesta sulla base della verifica dei seguenti requisiti, a cui corrispondono diversi Crediti Formativi (CF) e Crediti Professionali (CP) che definiscono un punteggio:

1. REQUISITO 1: *Conoscenza teorica*;
2. REQUISITO 2: *Conoscenza pratica*;
3. REQUISITO 3: *Capacità di affrontare problemi nuovi*.

3.1 Valutazione della Conoscenza Teorica

Si distingue tra il Socio Ordinario (Livello 1) e il Socio Esperto (Livello 2), sempre con una specifica attenzione alla tematica di qualificazione. Il livello di questo requisito deve essere dimostrato per ogni macrotema secondo il sistema riportato nelle successive Tabelle 1 e 2.

Socio Ordinario (Livello 1)

Il candidato Socio Ordinario deve dimostrare di possedere totali **20 CF**, 5 per ogni singolo macrotema. Per ogni macrotema i testi tecnici possono dare massimo 1 CF. È obbligatorio dimostrare 5 CF con corsi, seminari ecc. per ogni singolo macrotema.

Tabella 1			
Modalità	Riscontro	durata	CF
corsi, seminari, moduli e-learning, webinar	Attestazione da parte dell'erogatore dell'azione formativa.	1 h	1
testi tecnici	Autodichiarazione	1 testo	1
affiancamento a colleghi esperti attività semplice	Attestazione da parte del collega esperto in cui si specifica il tema ambientale del coinvolgimento e una valutazione della padronanza teorica dello stesso.	20 giornate	6

Socio Esperto (Livello 2)

Il candidato Socio Esperto deve dimostrare di possedere totali **20 CF**, 5 per ogni singolo macrotema. Per ogni macrotema i testi tecnici possono dare massimo 1 CF.

Tabella 2			
Modalità	Riscontro	durata	CF
corsi, seminari, moduli e-learning, webinar	Attestazione da parte dell'erogatore dell'azione formativa	1 h	1
testi tecnici	Autodichiarazione	1 testo	1
Esperienza professionale nel settore	Autodichiarazione del professionista e attestazione del cliente.	20 giornate	10

3.2 Valutazione della Conoscenza Pratica

L'esperienza professionale dipende da diversi fattori che devono essere *misurati* in modo differente. Ogni singola attività professionale presentata dal candidato viene valutata con vari criteri, come indicato nella Tabella 3.

Il candidato socio Ordinario deve dimostrare di possedere minimo **15 CP** (Crediti Professionali).

Il candidato socio Esperto deve dimostrare di possedere minimo **45 CP** (Crediti Professionali).

Tabella 3		
Elemento di qualificazione	riscontro	CP
<i>Tipo di attività che si svolge</i>		
Ordinaria (ad es: attività previste dall'applicazione della normativa, oppure che coinvolge aree/elementi limitati)	Attestazioni da parte dei clienti in cui si esplicita <i>il tema</i> del contratto e, se possibile, una valutazione Note scritte e firmate dal Socio	2
Complessa (ad es: che racchiude più attività ordinarie anche con interferenze, oppure che coinvolge aree/elementi estesi, oppure per argomento/situazioni oggettivamente articolate)	Attestazioni da parte dei clienti in cui si esplicita <i>il tema</i> del contratto, l'evidenza di complessità e, se possibile, una valutazione Note scritte e firmate dal Socio	4
Gestione di un conflitto/confronto con Enti di Controllo	Attestazioni da parte dei clienti in cui si esplicita <i>il tema</i> del contratto, la gestione degli Organi di controllo e, se possibile, una valutazione Note scritte e firmate dal Socio	6
<i>come si svolge</i>		
Coordinando un gruppo di lavoro in area specialistica	Attestazioni da parte dei clienti in cui si esplicita <i>il tema</i> del contratto, l'incarico di coordinamento e, se possibile, una valutazione Note scritte e firmate dal Socio	6
in autonomia di progetto (da soli o in gruppo)	Attestazioni da parte dei clienti in cui si esplicita <i>il tema</i> del contratto, l'autonomia posseduta e, se possibile, una valutazione Note scritte e firmate dal Socio	4
come "ausiliario" di un esperto che guida l'intervento	attestazione da parte del collega esperto in cui si specifica il tema ambientale del coinvolgimento e una valutazione della padronanza pratica dello stesso	2
<i>tempo in cui esercita</i>		
con continuità	Ricavato dagli attestati	4
saltuariamente	Ricavato dagli attestati	2

3.3 Valutazione della Capacità di affrontare problemi nuovi

Si tratta della capacità di *progettare un intervento di consulenza specifica* ed ottenere dei risultati positivi. Non è un criterio discriminante e non c'è nessun obbligo a presentare casi di questo tipo, ma è un elemento di qualificazione che aumenta il valore della valutazione.

La valutazione dipende dalla complessità del caso affrontato. La complessità deve essere valutata in rapporto all'ampiezza/all'argomento/ai soggetti interessati. La Tabella 4 riporta i criteri di valutazione.

È compito del Socio predisporre un rapporto descrittivo, anche collazionando documentazione del caso, per descrivere il caso e la successione di interventi messi in atto per il progetto. La valutazione viene effettuata dal Comitato di Valutazione, che rilascia un verbale.

Tabella 4		
Complessità del caso	riscontro	CP
Elevata	Valutazione del rapporto descrittivo e delle eventuali integrazioni, fino al confronto via web, se necessario	6
Molto elevata	Valutazione del rapporto descrittivo e delle eventuali integrazioni, fino al confronto via web con il Comitato di Valutazione, se necessario	8

4. Il mantenimento dell'Attestazione

Il mantenimento dell'Attestazione segue un ciclo annuale di verifica in cui, in corrispondenza del rinnovo dell'iscrizione all'Associazione, viene valutato con riscontri oggettivi:

- a. lo stato delle competenze, sia nuove che la crescita su quelle già precedentemente acquisite;
- b. la continuità dell'impegno professionale;
- c. l'aggiornamento professionale (→ corsi, seminari, ecc)

4.1 Valutazione della continuità dell'impegno professionale

Il socio Ordinario deve dimostrare di avere svolto, nel corso dell'anno, attività professionale per almeno 8 CP (valutati come indicato al punto 3.2) in ognuno dei propri settori specifici di competenza.

Il socio Esperto deve dimostrare di avere svolto, nel corso dell'anno, attività professionale per almeno 10 CP (valutati come indicato al punto 3.2) in ognuno dei propri settori specifici di competenza.

4.2 Valutazione dell'aggiornamento professionale

Il principio è che il CA deve *sempre aggiornarsi sulla propria area di competenza*, (fin dal primo anno di iscrizione), ma può investire tempo e risorse per crearsi nuove aree di competenza, che vengono poi verificate alla verifica periodica dell'attestato.

L'aggiornamento viene dimostrato con conoscenza teorica di approfondimento ed esperienza professionale anche sulle *variazioni della normativa e della buona pratica*.

Il Socio Ordinario ed il Socio Esperto devono dimostrare **ogni anno 8 CF** per ogni Settore in cui sono specializzati, di cui almeno 4 con corsi, seminari, convegni ecc.

Il Socio Ordinario ed il Socio Esperto devono dimostrare **ogni due anni 6 CF** in altri settori (diversi dal proprio tema (o dai propri temi) specifico di attività) di cui almeno 4 con corsi, seminari, convegno ecc.

I criteri di valutazione della Conoscenza Teorica quelli indicati alla Tabella 5.

Tabella 5			
Come	Riscontro	durata	CF
corsi, seminari, moduli e-learning, webinar	Attestazione da parte dell'erogatore dell'azione formativa	1 h	1
testi tecnici	Autodichiarazione	1 testo	1
Esperienza professionale nel settore (in affiancamento ad esperti o in autonomia)	Attestazione da parte del collega esperto Autodichiarazione del professionista e attestazione del cliente.	10 giornate	3



ALLEGATO I

Settori Professionali di Qualificazione del Consulente Ambientale

Macrotema/Settore	Argomento specifico
Rifiuti	Procedure Autorizzazioni e Iscrizioni
	Gestione amministrativa/documentale (MUD, Registri, gestione prescrizioni, definizione e classificazione);
	Analisi dei cicli produttivi e dei cicli di vita del rifiuto, campionamento
	Tecniche e tecnologie di riutilizzo riciclaggio e recupero dei rifiuti/smaltimento
	Incarico di responsabile: tecnico, d'impianto, ADR
	Piani di gestione territoriale
	Formazione e addestramento
Altro	
Suolo bonifiche e danno ambientale	Procedimenti amministrativi
	Campionamenti /misure
	Monitoraggio, impostazioni campagne di campionamenti, analisi e controllo dati dei campionamenti/misure
	Analisi di rischio
	Messa in sicurezza
	Piani di bonifica
	Gestione delle procedure/prescrizioni e campionamento
	Formazione e addestramento
Altro	
Aria ed emissioni in atmosfera	Procedure e Autorizzazioni
	Campionamenti /misure
	Monitoraggio, impostazioni campagne di campionamenti, analisi e controllo dati dei campionamenti/misure
	Piani di tutela dell'atmosfera
	Impianti di abbattimento
	Gestione delle procedure/prescrizioni
	Formazione e addestramento
	Cambiamenti climatici
Altro	
Acqua e scarichi idrici	Procedure e Autorizzazioni
	Campionamenti /misure
	Monitoraggio, impostazioni campagne di campionamenti, analisi e controllo dati dei campionamenti/misure
	Impianti di depurazione
	Gestione ciclo integrato
	Gestione delle procedure/prescrizioni
	Formazione e addestramento
	Riqualificazione fluviale/Messa in sicurezza
Altro	
AUA AIA	Valutazioni specifiche: degli impatti ambientali/criticità/danno ambientale/MTD
	Procedure e Autorizzazioni
	Campionamenti /misure
	Monitoraggio, impostazioni campagne di campionamenti, analisi e controllo dati dei campionamenti/misure
	Gestione delle procedure/prescrizioni
	Formazione e addestramento
Altro	

Macrotema/Settore	Argomento specifico
VIA VAS	Procedure amministrative
	Redazioni progettuali di impatto ambientale
	Redazioni SIA, Studio di Incidenza, fattibilità
	Gestione delle procedure con gli enti e conferenze di servizi
	Monitoraggio
	Altro
Rumore e inquinamento acustico	Acustica Ambientale – Valutazioni Impatto Acustico
	Acustica architettonica – Requisiti acustici passivi negli edifici
	Acustica negli ambienti di lavoro
	Acustica giudiziale
	Campionamenti /misure
	Monitoraggio, impostazioni campagne di campionamenti, analisi e controllo dati dei campionamenti/misure
	Criteri e tecniche di mitigazione e contenimento del rumore
	Altro
Energia	Gestione efficiente dell'energia
	Fonti rinnovabili di energia
	Efficienza energetica degli edifici
	Efficienza energetica dei processi produttivi
	Altro
SGA	Analisi ambientale e LCA
	progettazione, implementazione e mantenimento di sistemi di gestione ambientale, anche in integrazione con altri sistemi di gestione aziendali, e EMAS
	migrazione di un sistema di gestione ambientale verso modelli organizzativi ex D.Lgs 231/2001 per l'esimente dai rischi di reati ambientali
	ECOLABEL
	SG Integrati (SGA/SGQ/SGSL)
	Auditor
	Conduzione di Audit normativi (verifica di conformità a requisiti e prescrizioni di legge applicabili all'Organizzazione)
	Formazione e addestramento
	Altro

